

# Il piano presentato ieri mattina alla Pro loco di Santa Maria degli Angeli A nuovo la stazione ferroviaria

Flavia Pagliochini  
Assisi

Accrescere le potenzialità della stazione ferroviaria di Assisi per favorire il progressivo sviluppo turistico della città, restituire omogeneità e qualità architettonica al fabbricato, abbattere le barriere architettoniche e, ovviamente, restaurare e ristrutturare i locali interni danneggiati recentemente da un incendio.

Sono questi gli obiettivi degli interventi sullo stabile al via alla fine del mese, presentati ieri mattina presso la Sala medicea della Pro loco di Santa Maria degli Angeli di fronte ad un folto pubblico di cittadini e molti rappresentanti dell'amministrazione comunale. I lavori di riqualificazione e ristrutturazione sono stati illustrati dal sindaco di Assisi Claudio Ricci, dal direttore compartimentale Movimento di Rfi, Claudio Ciarmatori, dal responsabile della direzione operativa, Francesco Corea, dal responsabile del progetto di riqualificazione della stazione di Assisi, di Centostazioni, Massimo Livraghi e dall'architetto Arianna Galeani.

I lavori, che cominceranno entro fine mese per terminare a fine anno, costeranno complessivamente 900mila euro, e, come spiegato dall'architetto Galeani, avranno un triplo approccio: "Aumenteremo il livello qualitativo dell'edificio - ha spiegato la Galeani - con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quest'ultima composta di tre fasi: ripristino, restauro (attraverso interventi specialistici) e consolidamento".



La stazione Presentato alla Pro loco il piano per la riqualificazione

■ Il cantiere sarà aperto entro fine mese per terminare a fine anno

■ Gli interventi di riqualificazione costeranno in tutto 900mila euro

Tra gli altri interventi in programma, la riqualificazione delle facciate, il recupero di locali interni non più utilizzati per le attività ferroviarie e la loro successiva destinazione a nuove funzioni, la riorganizzazione delle aree destinate ai servizi per i viaggiatori, la ri-

strutturazione dei bagni pubblici e il ripristino delle gronde e dei pluviali. Nel corso dei lavori saranno eliminate anche le barriere architettoniche e realizzati percorsi e mappe tattili per disabili visivi: "A fine lavori, ha spiegato Livraghi, non ci saranno più bagni per

uomini donne e disabili, ma solo per uomini e donne". Al fine di potenziare l'impianto antincendio (i lavori sono stati resi necessari in seguito all'incendio avvenuto un anno fa, ndr) sarà installata una vasca idrica di accumulo per potenziare l'impianto antincendio. "La particola-

rità architettonica e storica della stazione di Assisi e la sua posizione nel territorio, ha spiegato Ciarmatori, sono stati elementi determinanti per la scelta degli interventi necessari per riportare all'antico splendore le finiture più pregiate che la impreziosiscono", finiture

che in alcuni casi risalgono addirittura al 1930, anno in cui Giovanna Elisabetta, principessa di Savoia, si sposò ad Assisi con Boris III Re dei Bulgari, facendo convergere proprio nella stazione di Santa Maria degli Angeli le maggiori "teste coronate" dell'epoca.

## GLI SCONTENTI

Commercianti: "La zona ancora in mano ai vandali e nel degrado"

ASSISI - Alla presentazione dei lavori erano presenti ieri anche molti commercianti che lavorano nei pressi (e all'interno) della stazione, e se il sentimento complessivo è di "soddisfazione" per le proposte presentate, in alcuni casi non manca lo 'scontento'.

"Credono forse, sottolinea un commerciante della zona, che mettere più telecamere o cominciare i lavori serva a qualcosa? Si guarda all'inizio dei lavori come ad una 'mano santa' che farà sparire la delinquenza, ma i lavori veri e propri quando cominciano? Per dire, il cartello del 'cantiere' appeso vicino ai bagni della stazione dice che i lavori sarebbero dovuti cominciare a dicembre 2007 e concludersi ad agosto 2008: beh, qui ancora non si è visto niente, e nel frattempo la situazione è peggio di prima. Il fatto che le rapine non ci siano più, non significa che il degrado della zona sia diminuito, anzi, tutto il contrario". L'ultimo episodio di vandalismo è capitato martedì mattina, quando i proprietari del Bar Buffet si sono ritrovati le gomme tagliate e le macchine rigate, ma a scontentare gli operatori della zona è anche "il continuo insistere sull'importanza della stazione di Assisi non dimostrandolo con fatti concreti: basti dire la biglietteria della stazione di mattina, quando ai turisti, più che una fredda macchina vendi biglietti, servirebbe il calore umano". Non è la prima volta che i commercianti manifestano il loro disagio: già nei mesi scorsi gli operatori della zona, tartassati da continui atti vandalici e rapine, avevano richiesto "una maggiore attenzione" sul fronte sicurezza: richieste in qualche modo soddisfatte dal Comune, che aveva fatto installare tre telecamere, senza contare i controlli condotti dalle forze dell'ordine, che hanno portato a numerosi arresti. "L'amministrazione - ha detto il sindaco nei mesi scorsi - è sempre in prima linea per garantire sicurezza a cittadini e turisti che passano nei pressi della stazione ferroviaria, anche con la maggiore illuminazione, decoro urbano e riqualificazione".

Fla. Pag.

## Bilancio La Giunta dà l'ok

■ ASSISI - Il bilancio comunale è ora pronto per il giudizio del Consiglio. La Giunta comunale di Assisi ha approvato 25 atti, tra cui il bilancio preventivo 2008 che, entro marzo, sarà portato all'attenzione del Consiglio. Il bilancio 2008 - dice una nota del Comune - prevede molte nuove opere, in tutto il territorio, con attenzione al percorso meccanizzato del parcheggio di Mojano, alla riqualificazione delle archeologie industriali Nervi-Morandi (vicino al Lyrick). Il sindaco Ricci e l'assessore Massucci hanno sottolineato che "il risultato più importante è non aver aumentato alcuna tassa e tariffa comunale", con un risparmio per le famiglie di 250-300 euro, rispetto alla media di molti comuni umbri.

## BILANCIO 2007 Dell'attività della polizia municipale bastiola Quattromila multe in un anno



BASTIA UMBRA - Quattromilacentocinquantesi sanzioni amministrative per violazione alle norme del codice della strada, 123 incidenti rilevati - di cui 60 con feriti, 73 sequestri di veicoli, 36 segnalazioni e sospensioni della patente, 467 denunce ricevute per infortuni sul lavoro: sono solo alcuni dei dati, secondo il sito dell'amministrazione comunale, bastianotizie.it, che compongono il bilancio 2007 dell'attività della Polizia municipale di Bastia Umbra. Composto da 14 persone, il corpo ha anche alcuni compiti tipici della polizia giudiziaria - controlli su abusi

edilizi, denunce ed incidenti - occupandosi anche delle segnalazioni sulla pubblica illuminazione. "Quattromila multe in un anno - racconta il vice comandante, Luciana Cruciani - non sono una cifra esorbitante ma abbiamo comunque una grossa mole di lavoro, perché dobbiamo anche presidiare le manifestazioni che vengono organizzate sul territorio e abbiamo competenze da polizia giudiziaria. La polizia municipale è la prima figura di riferimento, quella più visibile dell'amministrazione comunale: vengono da noi per ogni cosa, conclude Cruciani, dalla perdita dell'acqua, al cane che abbaia, ai lampioni spenti". I quattordici vigili, suddivisi in due turni, devono presidiare l'ufficio e controllare i 27 chilometri quadrati di territorio, dove risiedono circa 21mila abitanti. Oltre ai dati già citati, secondo l'amministrazione nel 2007 la polizia municipale ha anche rilevato 120 rapporti all'autorità giudiziaria, 14 segnalazioni di revisione di veicoli, 10 controlli di esercizi commerciali - di cui 5 trovati irregolari e sanzionati, 1687 denunce di cessazione di fabbricati ricevute, 1537 pratiche di informazione espletate - tra quelle socioeconomiche, residenze, iscrizioni, imprese artigiane, informazioni varie per altri enti, 428 accertamenti - identificazioni, inquinamenti ambientali, igiene e sanità interventi vari su privati, 277 segnalazioni per guasti lungo le strade e pubblica illuminazione.

■ Sono 123 incidenti rilevati di cui 60 con feriti

## Petrignano Interviene Romoli

■ ASSISI - Edo Romoli, consigliere comunale del Pd, chiede che nella prossima seduta del consiglio comunale si faccia appello a Regione Umbria e Provincia di Perugia affinché venga urgentemente redatto il progetto esecutivo con l'indicazione del relativo finanziamento del tratto stradale utile a collegare la zona industriale-artigianale di Petrigliano allo svincolo realizzato sulla S.S. 75. "Lo chiedo, spiega Romoli, perché ritengo improcrastinabile il prolungamento della variante stradale di Petrigliano sino all'innesco con la S.S. 75, al fine di completare una infrastruttura decisiva per il funzionamento corretto e sicuro della zona industriale e della zona artigianale".